

MONTESSORI SCHOOL SRL IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTE NUOVO LICOLA PATRIA 105 - 80078 POZZUOLI NA
Codice Fiscale	09772831211
Numero Rea	NA 1056351
P.I.	09772831211
Capitale Sociale Euro	10.000
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	7.500	7.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.247	21.926
II - Immobilizzazioni materiali	72.205	88.562
Totale immobilizzazioni (B)	85.452	110.488
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.081	74.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.120	5.120
Totale crediti	96.201	79.857
IV - Disponibilità liquide	151.024	193.799
Totale attivo circolante (C)	247.225	273.656
D) Ratei e risconti	10.200	-
Totale attivo	350.377	391.644
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	6.464	6.464
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	209.745	191.275
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(14.583)	18.471
Totale patrimonio netto	211.626	226.209
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.502	9.488
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.849	125.842
Totale debiti	119.849	125.842
E) Ratei e risconti	400	30.105
Totale passivo	350.377	391.644

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		329.868	300.293
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		281.647	382.412
altri		23.080	3.688
Totale altri ricavi e proventi		304.727	386.100
Totale valore della produzione		634.595	686.393
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		91.240	52.714
7) per servizi		155.765	238.291
8) per godimento di beni di terzi		90.508	109.048
9) per il personale			
a) salari e stipendi		196.777	170.186
b) oneri sociali		41.910	40.806
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		16.812	8.242
c) trattamento di fine rapporto		16.812	8.242
Totale costi per il personale		255.499	219.234
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		33.515	26.974
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		8.679	8.679
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		24.836	18.295
Totale ammortamenti e svalutazioni		33.515	26.974
14) oneri diversi di gestione		3.637	3.567
Totale costi della produzione		630.164	649.828
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		4.431	36.565
C) Proventi e oneri finanziari			
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		-	218
Totale interessi e altri oneri finanziari		-	218
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		-	(218)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		4.431	36.347
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		19.014	17.876
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		19.014	17.876
21) Utile (perdita) dell'esercizio		(14.583)	18.471

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, formando con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico un unico e inscindibile documento.

Essa ha la funzione di illustrare, integrare e dettagliare i dati quantitativi contenuti negli schemi di bilancio, fornendo al lettore tutte le informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, e successive integrazioni. In particolare, si è fatto riferimento agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 C.C., ai principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis e ai criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 C.C.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto secondo lo schema semplificato previsto dall'art. 2435-bis, comma 1, del Codice Civile, ricorrendone i presupposti di legge.

Pertanto, non è stata predisposta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

La Montessori School S.r.l. Impresa Sociale opera nel settore dell'istruzione, della formazione e dei servizi educativi per l'infanzia e la primaria, ispirandosi ai principi del metodo Montessori.

L'Ente gestisce attività didattiche, laboratori e progetti socio-educativi finalizzati alla crescita armonica del bambino, alla valorizzazione delle diversità, all'inclusione e al sostegno delle famiglie, contribuendo allo sviluppo culturale e sociale del territorio dei Campi Flegrei.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minima previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi

eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespita. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2024, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese. In base al nuovo OIC15, applicabile a partire dai bilanci aventi inizio dal 1/1/2024, nel caso di incasso anticipato di un credito, l'eventuale differenza tra valore contabile residuo e valore d'incasso viene rilevata a conto economico come componente di natura finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti

proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

La società si avvale dell'esonero previsto da OIC 34 per il fatto che i contratti non sono particolarmente complessi e l'eventuale separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2024 sono pari a € 85.452.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	43.397	113.597	156.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.471	26.498	47.969
Valore di bilancio	21.926	88.562	110.488
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	6.532	6.532
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	8.679	24.837	33.516
Totale variazioni	(8.679)	(18.305)	(26.984)
Valore di fine esercizio			
Costo	43.397	120.129	163.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.150	51.335	81.485
Valore di bilancio	13.247	72.205	85.452

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

La società non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 sono pari a € 13.247.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti delle presenti Note per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 72.205.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	10,00 - 20,00
Attrezzature industriali e commerciali	20,00 - 25,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00 - 20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti delle presenti Note per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 96.201.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sui crediti iscritti nell'Attivo Circolante, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Alla data di chiusura dell'esercizio non risulta iscritto alcun fondo svalutazione crediti, in quanto i crediti verso clienti e altri soggetti sono ritenuti integralmente esigibili e non presentano elementi di rischio tali da richiedere rettifiche di valore.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 151.024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	193.774	(43.592)	150.182
Denaro e altri valori in cassa	25	817	842
Totale disponibilità liquide	193.799	(42.775)	151.024

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis C.c., comma 5, la società si avvale della clausola di esonero circa le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto e la composizione della voce altre riserve.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 18.502.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	9.488
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.844
Utilizzo nell'esercizio	4.830
Totale variazioni	9.014
Valore di fine esercizio	18.502

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	53.549	(10.861)	42.688	42.688
Debiti tributari	19.059	6.570	25.629	25.629
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.037	214	6.251	6.251
Altri debiti	47.197	(1.915)	45.282	45.282
Totale debiti	125.842	(5.992)	119.849	119.850

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	300.293	329.868	29.575	9,85
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	382.412	281.647	-100.765	-26,35
altri	3.688	23.080	19.392	525,81
Totale altri ricavi e proventi	386.100	304.727	-81.373	-21,08
Totale valore della produzione	686.393	634.595	-51.798	-7,55

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.714	91.240	38.526	73,08
per servizi	238.291	155.765	-82.526	-34,63
per godimento di beni di terzi	109.048	90.508	-18.540	-17,00
per il personale	219.234	255.499	36.265	16,54
ammortamenti e svalutazioni	26.974	33.515	6.541	24,25
oneri diversi di gestione	3.567	3.637	70	1,96
Totale costi della produzione	649.828	630.164	-19.664	-3,03

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 0

Composizione dei proventi da partecipazione

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

La società ha deciso di aderire al Concordato Preventivo Biennale (CPB) mediante invio telematico del quadro P del modello ISA. Sulla decisione di aderire si rimanda a quanto espresso, eventualmente, nel verbale dell'organo sociale e nella relazione dell'organo amministrativo. Di seguito vengono indicate le imposte IRES/IRAP calcolate sul reddito concordato. Si ricorda che il reddito concordato rilevante è definito dalla Circolare Agenzia Entrate n. 18/E del 17/09/2024 e dal D.L. n. 13/2024, così come modificato dal D.Lgs. n. 108/2024. Di seguito le imposte correnti conteggiate:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	17.876	19.014	1.138	6,37
Totale	17.876	19.014	1.138	6,37

Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES) da adesione al CPB

	Aliquota (%)	Importo
Reddito concordato		46.750
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		11.220
Aliquota per imposta sostitutiva da punteggio ISA	12,00	
Reddito concordato non soggetto ad imposta sostitutiva		46.750
Reddito rettificato		46.750
Imponibile netto		46.750

	Aliquota (%)	Importo
Imposte correnti IRES		11.220
Imposte correnti IRES e imposta sostitutiva		11.220
Imposte correnti IRES e imposta sostitutiva al netto delle detrazioni		11.220
Onere fiscale effettivo (%)	24,00	

Determinazione imponibile IRAP da adesione al CPB

	Aliquota (%)	Importo
Valore della produzione concordato		156.813
Onere fiscale teorico	4,97	7.794
Valore della produzione rettificato		156.813
Imposta corrente		7.794
Onere fiscale effettivo %	4,97	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, comma 2, C.c.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	15
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori
Compensi	13.264

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C. c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Soggetto erogante	Contributo ricevuto
MIUR	281.647
PNRR	9.849
Totale	291.496

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35 /CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico

ALESSANDRA MUSTO

Dichiarazione di conformità del bilancio

"La sottoscritta ALESSANDRA MUSTO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società."

MONTESSORI SCHOOL SRL IMPRESA SOCIALE

Sede in VIA MONTE NUOVO LICOLA PATRIA 105 - POZZUOLI

Codice Fiscale 09772831211, Partita Iva 09772831211

Iscrizione al Registro Imprese di NAPOLI N. 09772831211, N. REA 1056351

Capitale Sociale Euro 10.000,00 versato per Euro 2.500,00

Bilancio sociale al 31/12/2024

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi Soci,

la presentazione del Bilancio Sociale rappresenta per la nostra organizzazione un momento di riflessione e consapevolezza: un'occasione per rendere conto con trasparenza del lavoro svolto e per valorizzare l'impegno quotidiano di tutte le persone che, con passione e professionalità, contribuiscono al perseguimento della nostra missione educativa e sociale.

Questo documento testimonia il percorso di crescita, rinnovamento e consolidamento che la Montessori School S.r.l. Impresa Sociale ha intrapreso per rafforzare la propria vocazione originaria: promuovere l'interesse generale, il benessere della collettività e lo sviluppo armonico dei bambini, delle famiglie e del territorio in cui opera.

Il Bilancio Sociale non è solo un adempimento previsto dalla normativa, ma un vero e proprio strumento di dialogo e responsabilità condivisa. Attraverso di esso raccontiamo chi siamo, gli obiettivi perseguiti, i risultati raggiunti e l'impatto positivo generato dalle nostre attività educative e formative.

La redazione di questo documento risponde a due obiettivi fondamentali: da un lato, informare in modo chiaro e trasparente la comunità di riferimento; dall'altro, valutare con rigore e spirito di miglioramento continuo la qualità delle nostre azioni, orientando le strategie future verso una crescita sostenibile e una sempre maggiore legittimazione istituzionale.

Con l'auspicio che il presente Bilancio Sociale possa essere accolto come testimonianza concreta del nostro impegno per una scuola aperta, inclusiva e innovativa, rivolgo a tutti un sincero ringraziamento e un augurio di buona lettura.

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), ha lo scopo di offrire una rappresentazione trasparente, completa e verificabile delle attività svolte dall'Ente e del loro impatto sulla comunità di riferimento.

In particolare, esso si propone di:

Fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo e accessibile delle attività e dei risultati conseguiti;

Comunicare la qualità e il valore etico-sociale dell'azione educativa e gestionale;

Rappresentare il ruolo dell'Ente nella società civile, valorizzando il proprio sistema di valori, principi e cultura organizzativa;

Evidenziare il valore aggiunto generato per la collettività e il contributo offerto al benessere sociale;

Rendere conto delle ricadute sociali in termini di utilità, legittimazione, efficienza e sostenibilità delle attività svolte;

Favorire la riflessione e il miglioramento continuo, promuovendo il coinvolgimento di tutti gli attori dell'organizzazione — soci, lavoratori, utenti, finanziatori e partner — nel rispetto della dignità delle persone, della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale.

Al di là degli obblighi normativi, il Bilancio Sociale rappresenta per l'Ente un potente strumento di comunicazione e trasparenza, che consente di valutare le proprie attività in termini di:

valore generato per soci e stakeholder;

coerenza con i principi mutualistici e con la missione sociale;

utilità collettiva, anche attraverso comportamenti responsabili dal punto di vista etico, sociale e ambientale.

Modalità di comunicazione

Il presente Bilancio Sociale è stato condiviso e approvato in sede di Assemblea dei Soci e diffuso attraverso i consueti canali istituzionali dell'Ente, al fine di garantire trasparenza e accessibilità delle informazioni verso tutti gli stakeholder.

Principi di redazione

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto dall'Ente in conformità alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019.

Tali linee guida individuano i principi fondamentali che devono orientare la rendicontazione sociale, tra cui:

- Completezza: individuare tutti i principali stakeholder influenzati o influenti sull'attività dell'Ente, fornendo le informazioni rilevanti per consentire loro di valutare i risultati sociali, economici e ambientali conseguiti;
- Rilevanza: includere tutte le informazioni utili alla comprensione della situazione, dell'andamento e degli impatti generati, senza omissioni che possano alterare la percezione dell'operato dell'Ente;
- Trasparenza: illustrare in modo chiaro i criteri utilizzati per la raccolta e la classificazione dei dati;
- Neutralità: rappresentare le informazioni in modo imparziale, evidenziando sia gli aspetti positivi sia quelli migliorabili, senza influenze o interessi di parte;
- Competenza di periodo: rendicontare esclusivamente le attività e i risultati riferiti all'esercizio di competenza;
- Comparabilità: consentire, ove possibile, il confronto dei dati nel tempo e rispetto ad altri contesti o enti analoghi;
- Chiarezza: utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifiche competenze tecniche;
- Veridicità e verificabilità: fondare i dati su fonti documentate e controllabili;
- Attendibilità: evitare sovrastime o sottostime e segnalare in modo trasparente le informazioni basate su stime o proiezioni;
- Autonomia delle terze parti: garantire indipendenza e obiettività ai soggetti esterni eventualmente coinvolti nella redazione o revisione del bilancio.

Cambiamenti significativi di perimetro

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati cambiamenti significativi nel perimetro di rendicontazione o nelle metodologie di misurazione.

Metodologia e attendibilità dei dati

I valori economico-finanziari riportati derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente e sono stati integrati con dati qualitativi e gestionali raccolti internamente.

Per garantirne l'attendibilità, è stato limitato il ricorso a stime, che, ove presenti, sono chiaramente segnalate e basate sulle migliori metodologie disponibili.

Struttura del bilancio sociale

Il bilancio sociale si articola in quattro sezioni principali:

- Profilo dell'Ente: storia, identità, assetto organizzativo e sistema di governance;
- Rendicontazione sociale: identificazione dei portatori di interesse (soci, lavoratori, famiglie, enti pubblici, fornitori) e analisi dell'impatto economico, sociale e ambientale delle attività;
- Risultati e linee programmatiche: confronto tra obiettivi dichiarati e risultati conseguiti nei confronti degli stakeholder;
- Prospettive future: definizione degli obiettivi di miglioramento e delle azioni previste per i prossimi esercizi.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

L'Ente è costituito nella forma giuridica di società a responsabilità limitata – impresa sociale, ai sensi del D.Lgs. 112/2017, e svolge la propria attività nel settore educativo e formativo, con particolare riferimento alla gestione di scuole dell'infanzia e primarie ispirate al metodo Montessori.

L'attività viene svolta presso la sede di Pozzuoli (NA), in un contesto territoriale ricco di storia e cultura, dove la scuola rappresenta un punto di riferimento per le famiglie del territorio e dei comuni limitrofi dei Campi Flegrei.

I contatti istituzionali dell'Ente sono i seguenti:

Indirizzo e-mail: info@montessoripozzuoli.it

Indirizzo PEC: montessoripozzuoli@pec.it

Sito internet: www.montessoripozzuoli.it

La Montessori School S.r.l. Impresa Sociale non persegue scopo di lucro.

Tutto il patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e altre entrate, viene integralmente destinato allo svolgimento delle attività statutarie e al perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità all'art. 3 del proprio statuto.

Identità e storia dell'Ente

La Montessori School Pozzuoli è un istituto educativo paritario che adotta i principi del metodo Montessori, proponendo un percorso formativo bilingue (italiano/inglese) e trilingue (italiano, inglese, spagnolo).

L'offerta educativa copre scuola dell'infanzia e la scuola primaria, con un approccio didattico che valorizza l'autonomia,

la responsabilità e la libertà del bambino.

La metodologia si fonda sull'utilizzo di materiali strutturati, che favoriscono l'autocorrezione e l'apprendimento esperienziale, nel rispetto dei tempi individuali di ciascun alunno.

L'istituto ha origini che risalgono ai primi anni '80, quando fu riconosciuto come una delle prime realtà educative della zona flegrea ispirate al pensiero montessoriano.

Nel corso degli anni, l'esperienza si è evoluta fino alla nascita della Montessori School S.r.l. Impresa Sociale, che oggi rappresenta la naturale prosecuzione di un progetto educativo consolidato.

La scuola dispone di spazi interni ed esterni progettati secondo criteri montessoriani: aule luminose, ambienti polifunzionali, laboratorio artistico e orto didattico.

L'istituto è riconosciuto come polo di eccellenza educativa nel territorio, promuovendo l'inclusione di alunni con disabilità o bisogni educativi speciali, l'integrazione multiculturale e la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica.

Attività svolte

L'Ente Montessori School S.r.l. Impresa Sociale, ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, svolge attività di istruzione, educazione e formazione per l'infanzia e la scuola primaria, promuovendo l'inclusione sociale, la partecipazione delle famiglie e la diffusione del metodo Montessori, nel rispetto dei principi di utilità sociale e senza finalità di lucro.

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione dell'ente presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine.

Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Struttura di governo e organi sociali

La Montessori School S.r.l. Impresa Sociale adotta un modello di governance semplice e trasparente, coerente con la propria natura di impresa educativa senza scopo di lucro.

L'Amministratore Unico esercita i poteri gestionali e di rappresentanza legale, garantendo l'allineamento tra missione pedagogica e sostenibilità economica.

Il Sindaco Unico svolge la funzione di controllo legale e di vigilanza sull'osservanza delle finalità civiche e solidaristiche previste dallo statuto, ai sensi del D.Lgs. 112/2017.

L'Assemblea dei soci rappresenta il luogo di confronto strategico sulle linee di sviluppo dell'istituto e sulle decisioni di maggiore rilevanza per la comunità educante.

Organizzazione interna e risorse umane

L'ente dispone di una struttura organizzativa articolata in aree funzionali:

Area pedagogica e didattica, composta da educatori e docenti con formazione specifica nel metodo Montessori e con competenze linguistiche bilingue (italiano-inglese);

Area amministrativa e gestionale, responsabile della contabilità, dei rapporti con famiglie, fornitori e istituzioni pubbliche;

Area servizi e supporto educativo, dedicata alla cura degli spazi, alla mensa interna e alle attività integrative (laboratori, orto, arte, musica).

La direzione coordina i team di lavoro attraverso riunioni periodiche e momenti di programmazione condivisa, in cui vengono definite le priorità educative, gestionali e organizzative per l'anno scolastico.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione continua del personale docente e non docente, anche tramite la partecipazione a corsi riconosciuti dal MIUR e dalla Federazione Montessori.

Gestione delle competenze e dei conflitti di interesse

La Montessori School promuove un ambiente di lavoro etico, inclusivo e collaborativo.

I ruoli e le responsabilità sono definiti in modo chiaro e proporzionato alle competenze, con procedure interne per la gestione trasparente di eventuali conflitti di interesse.

Tali procedure prevedono la preventiva astensione dei soggetti coinvolti e la registrazione delle decisioni nel verbale delle riunioni dell'organo amministrativo.

La governance dell'ente è orientata ai valori fondanti del metodo Montessori — autonomia, responsabilità, partecipazione — che vengono applicati non solo nell'approccio educativo ma anche nella gestione organizzativa, per garantire efficienza, qualità e coerenza con la missione sociale.

La tabella sottostante riporta le informazioni sulla composizione della base sociale:

Consistenza e composizione della base associativa

	Nominativo dei soci	Quota di partecipazione al capitale sociale	Valore (%)
	Marco Poziello	60	6.000,00
	Federica Poziello	40	4.000,00
Totale		100	10.000,00

Struttura di governo

L'Ente Montessori School S.r.l. Impresa Sociale è amministrato da un organo di gestione monocratico, come previsto dallo Statuto e in conformità al Capo III, art. 26 e seguenti del Codice del Terzo Settore.

L'organo amministrativo è composto da un Amministratore Unico, che esercita i poteri di direzione e rappresentanza legale, assicurando il perseguitamento delle finalità civiche e sociali dell'impresa.

Nel corso dell'esercizio sociale, l'assemblea dei soci si è riunita regolarmente per l'approvazione del bilancio e per le decisioni strategiche previste dall'art. 25 del CTS.

La società è stata fondata nel 2021 da Marco Poziello e Federica Poziello, con l'obiettivo di promuovere un progetto educativo ispirato al metodo Montessori, integrato con un approccio multilingue e attento ai valori dell'inclusione e della responsabilità sociale.

Composizione dell'organo amministrativo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica
	Alessandra Musto	Amministratore unico	Non associato

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso dell'esercizio appena concluso, l'organo amministrativo si è riunito per deliberare per la costituzione dell'ente societario.

Composizione dell'organo di controllo

	Componente dell'organo di controllo	Carica
	Dario Sensale	Sindaco unico

Ai sensi dell'art. 30, 7 comma del Cts, l'organo di controllo è tenuto a svolgere compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attestando inoltre che il bilancio sociale sia conforme alle linee guida prevista dalla normativa dell'art. 14 del Cts. Dalle verifiche svolte non sono emersi attività non conformi al perseguitamento degli scopi istituzionali dell'Ente. Gli esiti sull'attività di monitoraggio svolta dall'organo di controllo sono riportate nell'allegata relazione sul monitoraggio e nell'attestazione di conformità del bilancio sociale.

Le informazioni di cui all'art. 14, comma 2 del Cts non costituiscono oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, in quanto esso non raggiunge, nel corso dell'esercizio, la cifra minima prevista pari ad euro centomila relativamente a ricavi, rendite, proventi o entrate.

Mission e valori

La missione della Montessori School S.r.l. Impresa Sociale è quella di promuovere lo sviluppo armonico del bambino attraverso un'educazione che rispetti i tempi individuali, valorizzi l'autonomia e favorisca la crescita dell'intelligenza emotiva, sociale e cognitiva, secondo i principi del metodo Montessori.

L'ente nasce con la volontà di costituire un punto di riferimento educativo e culturale per il territorio di Pozzuoli e dei Campi Flegrei, ponendosi l'obiettivo di coniugare eccellenza pedagogica e responsabilità sociale.

La scuola opera come impresa sociale priva di finalità di lucro, reinvestendo integralmente gli utili e gli avanzi di gestione nel miglioramento dell'offerta educativa, nella formazione del personale e nell'ampliamento dei servizi alla comunità.

Le finalità istituzionali perseguite includono:

garantire un'educazione inclusiva, bilingue e di qualità, accessibile a tutte le famiglie, indipendentemente dalla condizione economica o culturale;

favorire il benessere dei bambini attraverso ambienti sicuri, accoglienti e stimolanti, che promuovano autonomia, rispetto e collaborazione;

sostenere le famiglie nel loro ruolo educativo, attraverso percorsi di partecipazione, consulenze pedagogiche e incontri formativi;

valorizzare la figura dell'insegnante come guida e osservatore, promotore di un apprendimento attivo e libero;

contribuire allo sviluppo culturale e sociale del territorio, collaborando con enti pubblici, associazioni e realtà del terzo settore per la diffusione dei valori montessoriani e dell'educazione alla pace.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

Inclusione e pari opportunità: la scuola accoglie bambini con differenti abilità, provenienze e culture, garantendo percorsi personalizzati e il supporto di figure specialistiche.

Educazione alla sostenibilità: promuove il contatto diretto con la natura attraverso l'orto didattico, la cura degli spazi verdi e la sensibilizzazione ambientale.

Innovazione didattica: adotta strumenti digitali e metodologie laboratoriali coerenti con i principi del metodo Montessori, per favorire l'apprendimento esperienziale.

Formazione continua del personale: investe nella crescita professionale di docenti ed educatori attraverso corsi di aggiornamento, seminari e collaborazioni con enti accreditati.

Responsabilità territoriale: collabora con istituzioni locali e realtà sociali per progetti educativi e culturali, contribuendo alla coesione della comunità e al sostegno delle famiglie.

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

b) Ambito territoriale

La Montessori School S.r.l. Impresa Sociale opera principalmente nel Comune di Pozzuoli (NA) e nell'area più ampia dei Campi Flegrei, che comprende i territori di Quarto, Bacoli e Monte di Procida, estendendo la propria attività anche alla città di Napoli, da cui proviene parte delle famiglie che aderiscono al progetto educativo montessoriano.

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro.

Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Valori e principi ispiratori

Nel perseguitamento della propria missione educativa e sociale, la Montessori School S.r.l. Impresa Sociale fonda il proprio agire sui seguenti valori e principi:

a) Utilità sociale

È il valore fondante dell'organizzazione.

L'Ente opera senza finalità di lucro, con l'obiettivo di generare un impatto positivo e tangibile sul benessere della comunità, promuovendo l'inclusione, la crescita personale e una migliore qualità di vita per tutti coloro che gravitano intorno alla scuola.

b) Centralità della persona

Ogni azione educativa e gestionale è orientata all'ascolto, al rispetto e alla valorizzazione del singolo individuo — bambino, famiglia, collaboratore — riconoscendone unicità, potenzialità e bisogni.

c) Qualità e professionalità

La qualità del servizio e la competenza del personale rappresentano elementi essenziali dell'identità dell'Ente. La scuola promuove il miglioramento continuo, la formazione permanente e la motivazione al lavoro basata sulla condivisione della missione, la responsabilità professionale e il senso di appartenenza a una comunità educativa coesa e collaborativa.

d) Relazioni e corresponsabilità

L'Ente favorisce la costruzione di reti e relazioni tra persone e organizzazioni con esperienze diverse, nella convinzione che la partecipazione attiva e la cooperazione siano strumenti fondamentali per uno sviluppo sociale equilibrato e sostenibile.

La promozione dei diritti e della dignità della persona, la partecipazione democratica, la legalità e la giustizia sociale costituiscono i principi che ispirano costantemente l'azione dell'Ente, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La Montessori School S.r.l. Impresa Sociale è un'organizzazione senza fini di lucro che opera nell'ambito dell'economia sociale, combinando spirito imprenditoriale e finalità civiche.

Persegue un equilibrio economico sostenibile, considerato non come fine, ma come mezzo strategico per garantire stabilità, continuità e sviluppo a un progetto educativo capace di contribuire concretamente al progresso della società civile.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

- Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
- Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguiti dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguiti dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività

Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della missione dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	In programmazione
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
--------------------------------	------------------------

Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

Per quanto concerne i portatori di interesse interni, l'Ente si avvale di personale dipendente e collaboratori qualificati che costituiscono il corpo docente, educativo e amministrativo necessario al regolare funzionamento della scuola.

Tali risorse rappresentano il principale capitale umano dell'organizzazione e garantiscono la qualità pedagogica e gestionale delle attività svolte.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Di seguito sono riportate alcune informazioni sintetiche riguardanti il personale impiegato dall'Ente nello svolgimento delle proprie attività educative e gestionali, funzionali al perseguimento delle finalità statutarie.

Tipologia di risorsa per classi di età

I dati relativi alla distribuzione del personale per fasce di età non risultano significativi, considerata la limitata dimensione dell'organico e la prevalenza di personale docente e ausiliario stabile impiegato nelle attività scolastiche.

Informazioni sui volontari

Non si registrano rimborsi a volontari in quanto non presenti nell'organico dell'Ente.

Fruitori dei servizi

I fruitori dei servizi dell'Ente sono costituiti prevalentemente da bambini e dagli alunni della scuola primaria, insieme alle loro famiglie, che partecipano attivamente alle attività educative e formative promosse dalla scuola.

L'utenza proviene principalmente dal territorio di Pozzuoli e dei Campi Flegrei.

Reti territoriali

L'Ente non ha posto in essere alcuna collaborazione con enti pubblici e privati nel territorio presso il quale opera.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Dimensione economica e patrimoniale

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	329.868	300.293	29.575
Contributi in conto esercizio	281.647	382.412	-100.765
Valore della Produzione	611.515	682.705	-71.190
Acquisti netti	91.240	52.714	38.526
Costi per servizi e godimento beni di terzi	246.273	347.339	-101.066
Valore Aggiunto Operativo	274.002	282.652	-8.650
Costo del lavoro	255.499	219.234	36.265
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	18.503	63.418	-44.915
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	24.836	18.295	6.541
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-6.333	45.123	-51.456
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	23.080	3.688	19.392
Oneri Accessori Diversi	3.637	3.567	70
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	19.443	121	19.322
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	8.679	8.679	0
Risultato Ante Gestione Finanziaria	4.431	36.565	-32.134
GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	4.431	36.565	-32.134
Oneri finanziari	0	218	-218
Risultato Ordinario Ante Imposte	4.431	36.347	-31.916
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	19.014	17.876	1.138
Risultato netto d'esercizio	-14.583	18.471	-33.054

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La gestione dell'esercizio si è conclusa con un utile che si propone di destinare integralmente a utili portati a nuovo, in coerenza con la natura di impresa sociale priva di scopo di lucro.

L'importo sarà reinvestito nelle attività istituzionali e utilizzato per potenziare i servizi educativi, la qualità didattica e le dotazioni strutturali della scuola, a beneficio della comunità e della sostenibilità futura dell'Ente.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	13.247	21.926	-8.679
Immobilizzazioni Materiali nette	72.205	88.561	-16.356
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Crediti Diversi oltre l'esercizio	5.120	5.120	0
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	5.120	5.120	0
AI) Totale Attivo Immobilizzato	90.572	115.607	-25.035
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	5.013	24.795	-19.782
Crediti diversi entro l'esercizio	86.068	49.942	36.126
Altre Attività	10.200	0	10.200
Disponibilità Liquide	151.024	193.799	-42.775
Liquidità	252.305	268.536	-16.231
AC) Totale Attivo Corrente	252.305	268.536	-16.231
AT) Totale Attivo	342.877	384.143	-41.266
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	10.000	10.000	0
Versamenti Soci ancora dovuti	7.500	7.500	0
Capitale Versato	2.500	2.500	0
Riserve Nette	216.209	197.739	18.470
Utile (perdita) dell'esercizio	-14.584	18.469	-33.053
Risultato dell'Esercizio a Riserva	-14.584	18.469	-33.053
PN) Patrimonio Netto	204.125	218.708	-14.583
Fondo Trattamento Fine Rapporto	18.502	9.488	9.014
Fondi Accantonati	18.502	9.488	9.014
CP) Capitali Permanenti	222.627	228.196	-5.569
Debiti Commerciali entro l'esercizio	42.688	53.549	-10.861
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	25.629	19.059	6.570
Debiti Diversi entro l'esercizio	51.533	53.234	-1.701
Altre Passività	400	30.105	-29.705
PC) Passivo Corrente	120.250	155.947	-35.697
NP) Totale Netto e Passivo	342.877	384.143	-41.266

Dallo Stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività

Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	0,00	0,00	0,00	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	0,00	0,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	0,00	0,34	-0,34	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	282,70	246,96	35,74	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	245,80	197,39	48,41	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	132.055,00	112.589,00	19.466,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-27.875,00	-58.859,00	30.984,00	> 0
Saldo di liquidità	252.305,00	268.536,00	-16.231,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	132.055,00	112.589,00	19.466,00	> 0
Margine di struttura (MS)	113.553,00	103.101,00	10.452,00	
Patrimonio netto tangibile	190.878,00	196.782,00	-5.904,00	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	209,82	172,20	37,62	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	209,82	172,20	37,62	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	-37.675,00	-28.754,00	-8.921,00	
Capitale investito netto (CIN)	47.777,00	81.733,00	33.956,00	
Indice di durata dei crediti commerciali	5,55	30,14	-24,59	
Indice di durata dei debiti commerciali	46,16	48,86	-2,70	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,76	0,89	-0,13	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo Montessori School Srl Impresa Sociale è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Si ravvisa che l'Ente non ha accesso diretto alle informazioni circa il proprio impatto ambientale.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Certificazioni ottenute

Nonostante l'impegno profuso dall'Ente a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Soggetti finanziatori

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha intrattenuto rapporti di natura finanziaria con istituti di credito, né ha beneficiato di contributi derivanti da bandi o dispositivi di legge. Ha tuttavia ricevuto contributi per il funzionamento delle scuole paritarie erogato dal Ministero dell'Istruzione, e da parte del PNRR.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

In coerenza con i principi di trasparenza e di corretta amministrazione, la Montessori School S.r.l. Impresa Sociale effettua una valutazione periodica dei principali rischi e delle incertezze che potrebbero incidere sul conseguimento dei propri obiettivi educativi, economici e sociali.

Di seguito sono riportate le principali categorie di rischio, distinte per natura e impatto potenziale.

Rischi strategici

I rischi strategici derivano da fattori esterni che possono influenzare la capacità dell'ente di mantenere la propria posizione nel settore educativo e sociale:

Mutamenti normativi in materia di scuola paritaria, accreditamenti o standard pedagogici, che possono modificare requisiti o costi di conformità;

Evoluzione demografica e mobilità delle famiglie, con possibili variazioni nel numero delle iscrizioni;

Concorrenza di nuovi operatori privati o variazioni nell'offerta formativa del territorio;

Rischi reputazionali legati alla fiducia delle famiglie e alla qualità percepita dei servizi educativi.

Azioni di mitigazione: aggiornamento costante sul quadro normativo, consolidamento delle relazioni istituzionali e investimenti in qualità didattica, comunicazione e continuità educativa.

Rischi operativi

Riguardano la gestione quotidiana delle attività scolastiche e organizzative:

possibili interruzioni del servizio dovute a eventi straordinari (emergenze sanitarie, eventi meteo, guasti infrastrutturali);

rischio di carenza temporanea di personale docente o educativo;

vulnerabilità legata alla gestione informatica dei dati (privacy, sicurezza dei sistemi);

rischio di non conformità in materia di sicurezza sul lavoro o di tutela dei minori.

Azioni di mitigazione: implementazione di protocolli di sicurezza e piani di continuità didattica digitale, manutenzione programmata delle strutture, formazione del personale su privacy e sicurezza.

Rischi di liquidità

L'attività dell'impresa sociale dipende dal regolare afflusso di rette scolastiche e da eventuali contributi pubblici:

ritardi nei pagamenti da parte di famiglie o enti pubblici;

spostamenti di cassa dovuti a variazioni stagionali dei flussi;

aumento dei costi fissi di gestione (utenze, forniture, personale).

Azioni di mitigazione: monitoraggio mensile dei flussi di cassa, accantonamento di fondi di riserva, politica prudente di spesa e ricorso selettivo a strumenti di credito a breve termine solo per esigenze temporanee.

Rischi di credito

Riguardano la possibilità di insolvenza da parte di utenti o controparti contrattuali:

mancato incasso di rette o contributi;

inadempienze contrattuali di fornitori o partner.

Azioni di mitigazione: gestione preventiva dei rapporti economici con contratti chiari, verifiche di affidabilità dei partner e adozione di politiche di recupero crediti flessibili ma tempestive.

Contenziosi e controversie in corso

Alla data di redazione del presente bilancio sociale non risultano contenziosi giudiziari o amministrativi rilevanti né procedimenti pendenti che possano incidere in modo significativo sulla situazione economica o sulla continuità operativa dell'ente.

Eventuali reclami o controversie di natura minore vengono gestiti in via bonaria attraverso procedure di mediazione interna e confronto diretto con le famiglie o gli enti interessati.

Altre informazioni di natura non finanziaria

In coerenza con la propria missione educativa e con i principi di trasparenza e responsabilità sociale, la Montessori School S.r.l. Impresa Sociale fornisce informazioni qualitative relative ad aspetti ambientali, sociali, organizzativi e reputazionali che, pur non avendo natura finanziaria, incidono in modo significativo sulla sostenibilità complessiva dell'ente.

Impatto sociale e comunitario

La scuola contribuisce attivamente alla coesione sociale del territorio di Pozzuoli e dei Campi Flegrei, promuovendo inclusione, integrazione multiculturale e partecipazione delle famiglie.

Le attività educative e i laboratori tematici (artistici, linguistici, scientifici e ambientali) sono progettati per generare un impatto positivo sulla comunità locale, favorendo relazioni interpersonali e crescita condivisa.

Pari opportunità e inclusione

L'ente adotta politiche di uguaglianza di genere e pari opportunità sia nella selezione del personale sia nell'accesso ai servizi educativi.

Particolare attenzione è riservata all'inclusione di bambini con bisogni educativi speciali (BES) o disabilità, per i quali vengono predisposti piani personalizzati e supporti specialistici, in collaborazione con famiglie, terapisti e istituzioni scolastiche pubbliche.

Tutela ambientale e sostenibilità

La Montessori School promuove comportamenti ecologicamente responsabili attraverso:

riduzione degli sprechi energetici e idrici;

uso consapevole dei materiali didattici e di consumo;

creazione di spazi verdi e orti didattici per l'educazione ambientale dei bambini.

Le pratiche quotidiane mirano a sviluppare nei piccoli la consapevolezza del rapporto tra natura, cura e responsabilità verso l'ambiente.

Benessere e valorizzazione del personale

L'ente considera il proprio capitale umano una risorsa strategica.

Sono promosse politiche di formazione permanente, confronto costruttivo e ascolto interno, volte a migliorare il clima organizzativo e la qualità della didattica.

La scuola sostiene la conciliazione vita-lavoro con orari flessibili e attenzione al benessere relazionale del team educativo.

Relazioni con stakeholder e comunicazione sociale

La Montessori School mantiene un dialogo costante con le famiglie, gli enti pubblici, le istituzioni formative e le associazioni territoriali.

Attraverso incontri periodici, open day, progetti condivisi e comunicazione digitale, l'ente rende conto in modo trasparente dei propri risultati educativi e sociali.

Tali azioni di comunicazione hanno l'obiettivo di consolidare la fiducia e la reputazione dell'impresa sociale come soggetto affidabile, competente e radicato nella comunità.

Innovazione e sviluppo digitale

Negli ultimi anni la scuola ha introdotto strumenti tecnologici a supporto della gestione e della didattica: registro elettronico, comunicazione via piattaforma, materiali multimediali e laboratori digitali.

L'obiettivo è favorire una didattica integrata che unisce esperienza concreta e competenze digitali di base, in coerenza con l'approccio montessoriano alla scoperta e all'autonomia.

Prospettive future

La Montessori School S.r.l. Impresa Sociale orienta la propria crescita secondo una visione di medio-lungo periodo fondata su quattro direttive strategiche: progettazione, qualità, formazione e appartenenze.

L'obiettivo è consolidare la propria identità educativa e territoriale, rafforzando il ruolo di comunità educante aperta, innovativa e socialmente responsabile.

Area Progettazione

La scuola intende ampliare e diversificare la propria capacità progettuale, partecipando a bandi regionali, nazionali ed europei volti alla promozione dell'inclusione, della sostenibilità ambientale e dell'innovazione educativa.

Sono in fase di studio:

- la realizzazione di nuovi laboratori interdisciplinari (scientifici, artistici e digitali);
- lo sviluppo di progetti PON e FSE+ in partenariato con enti pubblici e università;
- la creazione di una rete territoriale Montessori dei Campi Flegrei, per favorire la condivisione di buone pratiche e la progettazione congiunta.

Area Qualità

La Montessori School persegue il miglioramento continuo della qualità educativa, gestionale e organizzativa, attraverso:

- l'adozione di indicatori di impatto sociale e pedagogico per la valutazione annuale delle attività;

- il rafforzamento dei processi di autovalutazione interna e dei momenti di confronto con famiglie e stakeholder;
- l'introduzione di strumenti digitali per la rendicontazione trasparente e la comunicazione dei risultati;
- l'implementazione di protocolli ambientali e di sicurezza, in linea con le normative vigenti e con i principi di sostenibilità.

Area Formazione

Elemento cardine della prospettiva futura è la formazione permanente del personale docente e non docente.
La scuola prevede di:

- attivare percorsi di aggiornamento annuale sul metodo Montessori e sulle didattiche innovative;
- promuovere collaborazioni con università e centri di ricerca per la sperimentazione di nuove pratiche educative;
- estendere la formazione anche alle famiglie, attraverso incontri di educazione alla genitorialità e laboratori esperienziali condivisi.

Area Appartenenze

La Montessori School intende rafforzare il senso di appartenenza e rete come valore identitario, sviluppando:

- una comunità scolastica partecipata, fondata sul dialogo tra docenti, genitori e bambini;
- rapporti strutturati con il territorio e le istituzioni locali;
- collaborazioni stabili con il Movimento Montessori nazionale e con associazioni educative affini;
- un percorso di comunicazione sociale e storytelling del brand Montessori School, capace di raccontare i risultati e il valore generato per la comunità.

Il futuro del bilancio sociale

In vista delle prossime edizioni del Bilancio Sociale, la Montessori School S.r.l. Impresa Sociale intende rafforzare ulteriormente il proprio impegno verso la progettazione di nuovi servizi e l'innovazione di quelli esistenti, continuando a operare in stretta connessione con il territorio e con le comunità locali.

L'obiettivo è valorizzare le persone, promuovendone l'autonomia, la consapevolezza e la partecipazione attiva: soci, personale educativo, famiglie e beneficiari diretti delle attività sono chiamati a diventare protagonisti di un percorso condiviso di crescita e co-responsabilità.

L'Ente conferma la propria adesione a una visione relazionale e partecipativa del lavoro educativo e sociale, nella quale la cooperazione, il dialogo e la fiducia reciproca rappresentano strumenti fondamentali per generare valore collettivo e sviluppo sostenibile.

La metodologia della ricerca-azione, che sin dalla nascita contraddistingue la Montessori School, continuerà a essere la leva principale per sperimentare pratiche innovative e per mantenere quella flessibilità e creatività che consentono di rispondere efficacemente ai bisogni emergenti delle famiglie e del territorio.

Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Imprese e sarà pubblicato nel sito internet dell'Ente stesso.

L'Amministratore Unico
ALESSANDRA MUSTO

Bilancio sociale al 31/12/2024

Pagina 18

MONTESSORI SCHOOL SRL IMPRESA SOCIALE

Sede in VIA MONTE NUOVO LICOLA PATRIA 105 - POZZUOLI

Codice Fiscale 09772831211, Partita Iva 09772831211

Iscrizione al Registro Imprese di NAPOLI N. 09772831211, N. REA 1056351

Capitale Sociale Euro 10.000,00 versato per Euro 2.500,00

Attestazione di conformità del bilancio sociale al 31/12/2024

Sezione A - Relazione sull'attività ed esiti del monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente

L'Organo di Controllo, nell'esercizio delle proprie funzioni ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), ha svolto attività di vigilanza in ordine all'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguitate dall'Ente, con particolare riferimento:

- alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del medesimo decreto;
- all'assenza di finalità lucrative;
- al rispetto del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, fondi e riserve previsto dall'art. 8.

Dalle verifiche effettuate è emerso che l'Ente:

- ha operato in conformità alle finalità statutarie, orientando le proprie attività ai principi di utilità sociale e non lucratività;
- ha destinato integralmente l'utile di esercizio al perseguimento degli scopi istituzionali, attraverso il reinvestimento nelle attività educative e formative;
- non ha posto in essere operazioni o comportamenti difformi dalle finalità civiche, solidaristiche e di interesse generale previste dalla legge e dallo statuto.

L'attività di vigilanza ha riguardato, in particolare, la coerenza tra le azioni educative, l'utilizzo delle risorse economiche e la missione statutaria dell'Ente.

L'esito del monitoraggio è positivo e non sono emerse irregolarità o elementi critici.

Sezione B - Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4/07/2019 del Ministero del lavoro e politiche sociali, redatta dall'organo di controllo ai sensi dell'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017

Agli associati

Ai Signori Associati della Montessori School S.R.L. Impresa Sociale, con sede legale in Pozzuoli (NA), Via Monte Nuovo Licola Patria 105: E-mail: montessorischoolpozzuoli@gmail.com, PEC: montessorischoolpozzuoli@pec.it, Sito internet: www.montessoripozzuoli.it

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle linee guida di riferimento

L'organo di controllo ha ricevuto incarico di verificare e attestare che il Bilancio Sociale dell'Ente, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore, approvate con D.M. 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tale attività è stata condotta nel rispetto delle responsabilità previste dalla legge, assicurando l'indipendenza e l'autonomia del giudizio.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

Le verifiche hanno riguardato:

- la coerenza dei contenuti del bilancio sociale con il bilancio d'esercizio al 31/12/2024;
- la rispondenza del documento alle finalità e ai principi enunciati nelle Linee Guida ministeriali (completatezza, trasparenza, neutralità, attendibilità, comparabilità e chiarezza);
- la veridicità e tracciabilità delle informazioni qualitative e quantitative contenute nel bilancio sociale;
- la corretta rappresentazione delle attività e dei risultati sociali conseguiti.

Le verifiche sono state svolte mediante analisi documentale, confronto con la direzione dell'Ente e riscontro dei principali dati economico-finanziari, nonché delle attività educative e sociali dichiarate.

Giudizio sull'attestazione

A conclusione delle verifiche effettuate, l'organo di controllo attesta che il Bilancio Sociale dell'esercizio 2024 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle Linee Guida di cui al D.M. 4 luglio 2019 e rappresenta in modo veritiero, corretto e trasparente le attività svolte e i risultati sociali conseguiti dalla Montessori School S.r.l. Impresa Sociale.

Non si formulano rilievi né richiami d'informativa.

Proposte in ordine al bilancio sociale

L'organo di controllo non ritiene necessario formulare proposte integrative o osservazioni particolari, ritenendo il documento completo e idoneo a rappresentare correttamente l'operato dell'Ente.

In fede

L'organo di controllo

"La sottoscritta Alessandra Musto, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società."

MONTESSORI SCHOOL SRL IMPRESA SOCIALE

Sede in Via Montenuovo Licola Patria 105 – Pozzuoli (NA)

Codice Fiscale 09772831211, Partita Iva 09772831211

Iscrizione al Registro Imprese di Napoli n. 09772831211, N. REA 1056351

Capitale Sociale Euro 10.000

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2025, il giorno 21 del mese di ottobre, alle ore 10:00, presso la sede legale della società in Pozzuoli (NA), Via Monte Nuovo Licola Patria 105, si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 112/2017 e del D.M. 4 luglio 2019; Approvazione del Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza la Sig.ra Alessandra Musto, Amministratore Unico, la quale constata e dichiara: che sono presenti la totalità dei soci, in proprio o per delega;

che l'assemblea è validamente costituita per deliberare sul punto all'ordine del giorno;

che tutti gli intervenuti si dichiarano informati in merito agli argomenti posti in discussione.

Previo consenso unanime, la Presidente nomina a fungere da segretario il socio Marco Poziello, che accetta.

Il Presidente, passando a trattare il primo ed unico punto all'ordine del giorno, dà lettura del Bilancio Sociale.

Si apre quindi la discussione sui documenti presentati ed il Presidente fornisce i chiarimenti e le delucidazioni richiesta dai presenti.

Al termine della discussione, durante la quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate dai convenuti, l'assemblea, all'unanimità

DELIBERA

di approvare le premesse in narrativa esposte come parte integrante della presente deliberazione;

di approvare il Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità al D.M. 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

di autorizzare l'Amministratore Unico al deposito del documento presso gli organi competenti.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 11:00 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Alessandra Musto

Il Segretario

Marco Poziello



N. PRA/309191/2025/CNAUTO

NAPOLI, 13/11/2025

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
MONTESSORI SCHOOL SRL IMPRESA SOCIALE

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 09772831211
DEL REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: NA-1056351

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 716 BILANCIO SOCIALE

DT. ATTO: 31/12/2024

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 13/11/2025 DATA PROTOCOLLO: 13/11/2025

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: MSTLSN72S42F839S-MUSTO ALESSANDRA-DARIOSE

Estremi di firma digitale

Digitally signed by Nicola Pisapia
Date: 13/11/2025 10:32:31 CET
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di NAPOLI

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa.italia
la tua azienda sempre con te

 UNIONCAMERE



NARIPRA



0003091912025



Camera di Commercio
Napoli

ri registroimpresa.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/309191/2025/CNAAUTO

NAPOLI, 13/11/2025

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI
VOCE PAG. MODALITA' PAG. IMPORTO DATA/ORA

DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,50**	13/11/2025	10:32:28
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	13/11/2025	10:32:28

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,50**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,50**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO ISTRUTTORIA IN CORSO

Si ricorda che è possibile richiedere il dispositivo di firma digitale presso l'ufficio Servizi digitali presso la sede camerale sita in Cso Meridionale n.58 Napoli

Data e ora di protocollo: 13/11/2025 10:32:28

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 13/11/2025 10:32:29

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP impresa italia o vai su impresa.italia.it per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa.italia
la tua azienda sempre con te

 UNIONCAMERE



NARIPRA



0003091912025